



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

REGOLAMENTO DEL CONVITTO

(Testo coordinato delle delibere del Consiglio d'Istituto)

Il Convitto è un servizio a disposizione degli studenti per rendere più agevole, attraverso la connessa funzione educativa e a quella di ospitalità, il conseguimento dello sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti. Infatti, oltre ad essere l'istituzione che assicura il carattere residenziale dei corsi di studio, rappresenta un mezzo particolarmente idoneo a favorire il pieno sviluppo della personalità dell'educando, attraverso l'interazione tra il momento della istruzione scolastica e il momento dell'educazione convittuale.

Il Convitto è, quindi, parte integrante dell'Istituto a cui è annesso a norma dell'art. 20 della legge 20.06.1931, n. 889, e ne costituisce una attività educativa permanente.

Presupposto necessario per garantire la realizzazione delle suddette funzioni è non solo che l'ambiente sia confortevole e appropriato al superamento delle difficoltà derivanti dal vivere fuori dell'ambito familiare, ma anche che la vita convittuale si svolga con un grado di assistenza tale da assicurare sotto ogni punto di vista le famiglie che chiedono di usufruire di tale servizio.

Si impongono quindi regole che garantiscano i diritti e i doveri dei giovani e delle loro famiglie, così come della stessa istituzione scolastica. Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente, poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, ha bisogno di regole per consentire una civile e sicura convivenza.

L- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1: Nel Convitto sono annessi gli alunni iscritti e frequentanti l'Istituto e quanti altri previsti dalle leggi.

Art. 2: Fatte salve le competenze attribuite dalla legge al Consiglio di Istituto, il Dirigente dell'Istituto sovrintende anche al Convitto. Al funzionamento del Convitto è addetto il personale educativo e relativo personale A.T.A.

Art. 3: Il Dirigente Scolastico attribuisce le funzioni di Coordinatore all'Istituto di ruolo in possesso dei requisiti previsti dalle norme, ogniquale volta venga meno il precedente incarico. Il Coordinatore, vista la valenza degli aspetti organizzativi propri della convittualità rispetto allo stesso processo educativo, collabora con il Capo di Istituto, fornendogli gli elementi necessari per eventuali interventi.

Art. 4: Il Convitto funziona dal Lunedì alla Domenica dalle ore 20:00 di Domenica alle ore 08:45 del Sabato successivo. I ragazzi devono recarsi a scuola, nessuno può trattenersi in convitto se non ammalato. Nei giorni festivi e durante il periodo di vacanza, il Convitto rimane chiuso e i convittori dovranno rientrare in famiglia anche per non interrompere il legame con essa e con l'ambiente di origine.

Nei giorni prefestivi infrasettimanali il servizio viene fornito fino all'ora in cui hanno termine le lezioni scolastiche.

Il Consiglio di Istituto comunque, di fronte alle accertate necessità di un congruo numero di alunni convittori, potrà modificare l'apertura e la chiusura del convitto a condizione che



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

l'organico di tutto il personale del Convitto effettivamente in servizio sia tale da garantire, seppure in misura ridotta, i servizi convittuali anche in tali giorni, non subisca pregiudizio la qualità dei servizi forniti durante la settimana.

Anche in tal caso il Convitto rimarrà chiuso ogniqualvolta le lezioni scolastiche siano sospese per uno, due o più giorni consecutivi.

Art. 5: Il Consiglio di Istituto determina i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei posti in Convitto, e approva, rendendoli definitivi, gli atti previsti dagli articoli seguenti.

Art. 6: Il D. S. coadiuvato dal coordinatore esamina le domande di ammissione e riammissione al Convitto, redige l'elenco nominativo delle domande accolte e formula, per quelle respinte, la relativa motivazione. Nel caso in cui le domande accolte siano superiori al numero dei posti in Convitto Si predispongono una graduatoria sulla base:

- a) della distanza della residenza del richiedente alla sede dell'Istituto, anche in relazione alla esistenza e all'orario dei mezzi pubblici di trasporto;
- b) delle condizioni economiche del nucleo familiare del richiedente.

Costituiscono poi a titolo di preferenza, nell'ordine, la precedente permanenza in Convitto, il profitto, e la minore età dell'alunno.

Art. 7: La riammissione al Convitto sarà negata ai giovani che nel precedente anno scolastico abbiano tenuto un comportamento non corretto, sia nei rapporti con i compagni, sia con il personale educativo ed A.T.A. del Convitto, e che abbiano comunque violato gravemente le norme della civile convivenza. A tal fine gli Istitutori dovranno comunicare, motivandole, le eventuali riserve sulla riammissione di alunni in Convitto. Fintanto che non saranno emanate norme specifiche in materia, non potranno essere ammessi in Convitto gli alunni non normodotati o che comunque necessitano di una assistenza specialistica e/o differenziata rispetto agli altri convittori o siano affetti da malattie incompatibili con la vita comunitaria.

Art. 8: Il Convitto dispone dei seguenti spazi, funzionalmente attrezzati ed igienicamente idonei:

- a) portineria;
- b) camere per i convittori;
- c) camera per gli istitutori con annessi servizi;
- d) refettorio;
- e) cucina;
- f) dispensa viveri;
- g) guardaroba con servizi di lavanderia, stireria e rammendo;
- h) servizi igienici e docce;
- i) aule di studio;
- k) sala di ricreazione;
- l) sala di televisione e d' incontro tra i convittori;



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

- o)* ufficio degli Istitutori;
- p)* infermeria;

La destinazione ai vari usi dei locali del Convitto è fatta dal Preside, coadiuvato dall'Istitutore Coordinatore.

Art. 9: Il Preside può consentire, compatibilmente con le disponibilità dei locali e fatte salve le disposizioni legislative, l'ospitalità in Convitto del personale che svolga funzioni per il Ministero della Pubblica Istruzione, dietro pagamento della quota appositamente stabilita dal Consiglio di Istituto.

Art. 10: L'amministrazione del Convitto è regolata dalle norme vigenti in materia di contabilità.

II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 11: Per l'iscrizione al Convitto, i genitori (o chi ne fa le veci) degli alunni (anche di quelli maggiorenni) devono presentare un'esplicita richiesta firmata e indirizzata al D.S., con la quale si impegnano altresì al pagamento della retta e a osservare, insieme ai loro figli, tutte le norme che disciplinano la vita convittuale e i rapporti tra la famiglia e il Convitto.

Art. 12: La retta da diritto all'assistenza del personale educativo, al vitto, (prima colazione, merenda, pranzo e cena), all'alloggio, all'assistenza infermieristica del sanitario del Convitto e alle medicine (escluso le specialità). Sono a carico dell'alunno le spese personali, i libri, la cancelleria, le gite d'istruzione, le manifestazioni culturali e ricreative, le riparazioni del corredo, ecc. È inoltre a carico degli alunni l'assicurazione (obbligatoria) R.C. e infortuni.

Art. 13: L'ammontare della retta viene stabilito annualmente dal Consiglio di Istituto. Non è prevista alcuna riduzione per eventuali assenze, né è possibile, in caso di abbandono, la restituzione delle quote già pagate, salvo il caso di provate ragioni di salute. Nei casi particolari in cui dovessero essere sostenute spese straordinarie per consentire la permanenza in Convitto di determinati alunni, il Consiglio di Istituto porrà a loro carico una quota integrativa della retta;

Art. 14: I convittori maturandi che, previa domanda scritta indirizzata al Preside, siano ammessi, sentito il Collegio degli Istitutori, a usufruire, dopo il termine delle lezioni, del solo servizio di ospitalità, dovranno versare le opportune mensilità anticipate.

Al termine delle prove d'esame tali somme saranno conguagliate in proporzione al periodo complessivo di permanenza in Convitto dei singoli alunni.

I servizi forniti in tale periodo saranno stabiliti annualmente dal Collegio degli Istitutori, tenuto conto dell'età dei maturandi e del personale di ruolo in servizio successivamente alla chiusura del Convitto. Del servizio di ospitalità potranno goderne esclusivamente i convittori maturandi.

Art. 15: Il Consiglio di Istituto accorda sulla base dei fondi pubblici o privati disponibili, riduzioni di retta ai giovani che si trovino in disagiate condizioni economiche e/o risultino meritevoli per il profitto e la condotta.

Art. 16: Tutti i versamenti devono essere effettuati sul c/c postale intestato all'Istituto specificando nella causale il motivo del versamento stesso.



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

Qualora dopo 20 giorni dalla scadenza della rata della retta, la stessa non fosse stata saldata, l'alunno potrà essere sospeso dal Convitto fino al pagamento della suddetta rata. Decorsi 30 giorni dalla scadenza di cui sopra, la direzione è autorizzata ad emettere tratta a vista per gli importi dovuti.

Art 17: Per ogni contestazione il foro competente è quello di Avellino.

III - PERSONALE DEL CONVITTO

A) PERSONALE DEL CONVITTO

Art. 18: La funzione del personale educativo, collocata dalle norme vigenti nell'area di funzione docente, è finalizzata alla formazione ed educazione dei convittori e semiconvittori, mediante l'opera di guida e consulenza nelle attività di studio, la promozione e organizzazione delle iniziative di tempo libero a carattere culturale, sportivo e ricreativo, l'assistenza in ogni momento alla vita del Convitto.

Il personale educativo cura i rapporti con i genitori degli alunni e con i loro insegnanti curricolari, e partecipa ai Consigli di Classe secondo le norme vigenti, per esprimere pareri sulla azione educativa e didattica nei riguardi degli alunni convittori e semiconvittori.

Art. 19: Il sistema educativo realizzato dai singoli educatori deve necessariamente uniformarsi all'indirizzo programmatico unitario deliberato dal Collegio degli Istitutori; in particolare non potrà essere concesso da un Istitutore ciò che è stato negato da un altro.

Il Collegio degli Istitutori delibera inoltre il piano annuale delle attività connesse alle funzioni del personale educativo, piano che deve armonizzarsi con la programmazione educativo - didattica deliberata dal Collegio dei Docenti. A tal fine il Preside, sulla base delle norme vigenti e ogniqualvolta ne ravvisi la necessità, convocherà la riunione congiunta dei due collegi.

Art. 20: L'orario di servizio degli Istitutori, proposto annualmente dal Collegio degli Istitutori sulla base dei criteri generali qui indicati, è deliberato dal Preside. Deve essere tale da contemperare la necessaria assistenza educativa per tutto l'arco della "giornata convittuale" con una maggiore presenza durante le ore di studio del primo pomeriggio, in modo da rendere più efficace la funzione didattica.

Gli Istitutori il cui turno di servizio comprende l'ora dei pasti, hanno diritto a fruire gratuitamente, fatte salve le disposizioni di legge, del vitto identico a quello dei convittori. Agli Istitutori, il cui turno di servizio cada nelle ore notturne, è assegnato, per tale periodo, un apposito locale fornito di servizi separati, attiguo alle camere che ospitano i convittori ad essi affidati.

B) PERSONALE A.T.A.

Art. 21: Le mansioni tipiche del personale non docente sono svolte "di diritto" dagli appartenenti alla propria area funzionale (infermiere, cuoco, aiutanti cuoco, guardarobieri), e "di fatto" dal personale ausiliario dell'Istituto a cui siano affidati compiti inerenti al funzionamento del Convitto. Il loro orario di servizio, sentito anche il parere dell'Istitutore Coordinatore, dovrà essere tale da rendere efficienti tutti i servizi forniti. I servizi di segreteria inerenti al Convitto, tra cui rientra anche il controllo del magazzino delle derrate alimentari, sono affidate dal Responsabile Amministrativo al personale della scuola appartenente all'area amministrativa.



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

IV - FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO

A) *CORREDO*

Art. 22: All'inizio di ogni anno scolastico gli Istitutori provvederanno a destinare i convittori nelle varie camerate, tenendo presente per quanto possibile la classe frequentata, l'età e i rapporti personali tra gli alunni.

Ogni convittore avrà così a disposizione: letto, copriletto, materasso, cuscino, coperta, comodino, armadio, sedia e scrivania. Si dovrà avere massima cura per i suddetti oggetti, nonché per i locali e le suppellettili.

Ogni atto di qualunque genere che provochi rotture, guasti, deturpazioni o menomazioni del patrimonio mobile o immobile comporterà un addebito individuale - o collettivo nel caso in cui non si possa risalire all'individuazione del responsabile o dei responsabili - e un provvedimento disciplinare se nell'atto si riscontri volontarietà.

Art. 23: Per la permanenza in Convitto ogni alunno deve presentarsi munito di:

- n. 2 paia di lenzuoli ad una piazza;
- n. 2 federe;
- n. 2 asciugamani;
- n. 1 accappatoio; (si ritiene necessario precisare che tutta la biancheria a corredo deve essere di cotone e di colore bianco o chiara e cifrata);
- n. 1 paio di ciabatte o pantofole;
- n. 1 sacchetto per la biancheria sporca;

oltre, naturalmente, al necessario per la pulizia, agli effetti personali e agli indumenti che il convittore riterrà opportuno avere con sé.

Il Convitto non risponde degli oggetti personali dei convittori. Risponde degli oggetti di valore e del denaro solo se sono stati accettati in deposito dalla Direzione.

La Presidenza ed il Personale educativo, pur cercando di prevenire con ogni strumento legale in possesso, ogni eventuale furto, declinano qualsiasi responsabilità riguardo a somme **di denaro e oggetti trafugati, ecc.**

Art. 24: Il Preside o gli Istitutori possono ispezionare in qualsiasi momento le camere e, alla presenza degli interessati, gli oggetti personali dei convittori.

In caso di applicazione di eventuali "mezzi di chiusura" diversi da quelli forniti dal Convitto, dovrà essere depositata copia della relativa chiave.

Art. 25: Le camere, anche per ragioni di sicurezza, devono rimanere sempre aperte mentre vi sono i convittori. Nelle camere, e in genere ai locali del Convitto, non può accedere alcun estraneo, compresi gli alunni "esterni" frequentanti l'Istituto.



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

B) MENSA E VITTO

Art. 26: Il vitto fornito deve essere di buona qualità, accuratamente preparato ed in quantità sufficiente. Il vitto è consumato esclusivamente in refettorio dove tutti gli allievi dovranno presentarsi puntualmente, in abbigliamento corretto e osservando negli atti e nel conversare le regole della buona educazione, anche se non intendono consumare il pasto.

Art. 27: Il menù mensile, formulato per ottemperare i desideri dei giovani con i principi delle scienze alimentari, può essere variato dal cuoco in relazione alle esigenze stagionali. Ogni altra variazione, derivata da necessità straordinarie sopraggiunte, deve essere approvata dal Preside o dall'Istituto Coordinatore.

Il pasto è uguale per tutti. Verrà concesso un trattamento differenziato solo in caso di malattia, e secondo la prescrizione del medico.

Art. 28: Compatibilmente con la capacità ricettiva e le possibilità organizzative del servizio mensa, potranno essere autorizzati dal Preside a consumare i pasti nel refettorio del Convitto, dietro pagamento della quota pasto fissata ogni anno dal Consiglio d'Istituto, e purché ciò non comporti aumento delle dotazioni organiche del personale, i componenti delle commissioni d'esame, il personale dell'Istituto che per motivi di servizio debba rimanere a scuola, e infine i componenti dei gruppi scolastici in visita di istruzione.

La vigilanza sui minori è affidata a tutto il personale della scuola presente a mensa.

C) IGIENE E SERVIZIO SANITARIO

Art. 29: I convittori sono assistiti per tutta la durata dell'anno scolastico dall'infermiere del Convitto, che sottopone gli alunni a controllo periodico.

Art. 30: In caso di malattia, la necessaria assistenza medico - sanitaria è praticata nel Convitto stesso qualora il disturbo si presenti di lieve entità e di breve durata e ne sarà dato avviso alla famiglia. Negli altri casi, sentito anche il parere del medico, verranno disposti gli accorgimenti necessari per il rientro in famiglia del convittore ammalato o, nei casi particolarmente gravi, per il ricovero in ospedale. Le specialità farmaceutiche e le visite degli specialisti sono a carico delle famiglie.

Art. 31: Tutti i medicinali devono essere tenuti in infermeria. L'infermiere provvederà alla loro somministrazione secondo le disposizioni impartite dal medico.

I convittori non possono tenere medicinali, salvo specifica autorizzazione del personale sanitario o degli Istitutori.

Art. 32: Il Convitto non deve favorire l'abitudine al fumo. Per ragioni igieniche e sulla base delle disposizioni legislative vigenti, è vietato fumare nelle camerate, nel refettorio, nei locali adibiti ad aule e in tutti i luoghi di uso comune.

L'Istituto si riserva il diritto di rivalersi economicamente sui trasgressori la cui inosservanza fosse motivo di elevazione di multe amministrative da parte delle Autorità preposte al controllo sanitario, oppure di danni morali e materiali direttamente o indirettamente arrecati all'Istituto stesso.



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

D) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Art. 33: Ai rapporti di collaborazione diretta tra il Convitto e la famiglia si annette primaria importanza: le famiglie dei convittori sono invitate a collaborare per responsabilizzare i ragazzi e coadiuvare il personale educativo nell'opera di formazione degli educandi.

Ogni istitutore, quando ne ravvisa la necessità, contatta, anche informalmente, i genitori interessati, soprattutto in relazione a particolari situazioni educative o disciplinari degli alunni, oppure chiede al Preside o al Coordinatore che vengano inviate per iscritto comunicazioni ufficiali alle famiglie.

La Presidenza e gli educatori possono revocare per motivi di ordine disciplinare i permessi di libera uscita richiesti dai genitori dei convittori e semiconvittori.

I genitori possono essere chiamati a colloquio ogni qualvolta sia necessario, così come possono chiedere un appuntamento per un incontro con il Preside o gli Istitutori.

Durante l'anno possono svolgersi incontri - assemblee tra il Collegio degli Istitutori e i genitori degli alunni convittori e/o semiconvittori per esaminare problematiche comuni relative alle esperienze convittuali degli alunni.

Ogni anno comunque sarà convocato un incontro con tutti i genitori dei convittori entro 45 giorni dall'inizio dell'anno scolastico.

Art. 34: E' consentito fare o ricevere telefonate - con esclusione dei periodi di studio, **pranzo e cena - e non oltre le ore 22:30 (non è consentito l'uso dei telefonini dopo le 22:30).**

Ai fini di consentire la ricezione delle telefonate in arrivo, le famiglie sono pregate di fare telefonate brevi e di rispettare l'orario. Solo per gravi motivi è consentito telefonare in qualsiasi momento.

V - COMPORTAMENTO DEI CONVITTORI E SEMICONVITTORI

A) NORME GENERALI

Art. 35: I convittori verranno educati al senso della responsabilità, della dignità personale e della socialità. La vita convittuale deve fondarsi su questi valori e i rapporti tra i convittori e con il personale educativo non potranno che ispirarsi a lealtà, fiducia, stima e rispetto reciproco.

Art. 36: I principi della buona educazione, della disciplina e della solidarietà devono informare tutte le attività dei convittori. Pertanto ogni convittore è tenuto a:

- a) seguire i consigli e le istruzioni del personale educativo;
- b) attendere coscientemente ai propri doveri convittuali e scolastici e osservare le norme e gli orari stabiliti;
- c) collaborare attivamente e responsabilmente con gli educatori per promuovere tutte quelle iniziative necessarie al miglioramento della vita convittuale;
- d) usare modi corretti e cortesi verso i compagni e rispettare tutto il personale dell'Istituto;
- e) avere cura dell'igiene, della pulizia e del decoro della propria persona, dei propri indumenti e del posto letto assegnato;

ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

- f)* avere cura e rispetto per i locali, le attrezzature e gli arredi dell'Istituto e di tutto il corredo avuto in dotazione;
- g)* sentirsi responsabile non solo di se stesso, ma anche degli atti e dei comportamenti dei compagni;
- h)* mantenere ovunque e comunque un contegno improntato a senso di civismo.
- i)* Per quanto riguarda la mensa ed il vitto, eventuali osservazioni sulla quantità o qualità del cibo vanno riferite, con i dovuti modi, all'educatore che le valuterà ed eventualmente riferirà agli addetti della cucina. Ai convittori e semiconvittori non è consentito allontanarsi dal refettorio senza il permesso dell'educatore. E' fatto divieto di invitare a pranzo o a cena persone estranee, se non previa autorizzazione della Dirigente.

Ogni osservazione o lamentela dovrà essere sempre fatta in modo corretto ed educato.

Art. 37: I convittori devono ricordare che:

- a)* il letto deve essere rifatto ogni mattina, prima di colazione;
- b)* le camere devono essere tenute in ordine: qualsiasi oggetto lasciato fuori posto potrà essere requisito. I servizi igienici dopo l'uso vanno lasciati in ordine;
- c)* non è consentito portare o tenere liquori;
- d)* è vietato qualsiasi gioco di denaro;
- e)* l'uso di strumenti musicali e di mezzi audiovisivi deve terminare all' inizio del riposo notturno, e comunque tali strumenti andranno usati in modo che non arrechino molestia ad altri;
- f)* è vietato l'uso di apparecchiature fornite di resistenze elettriche o a gas (stufe, forni, frigoriferi, etc.) con l'esclusione di asciugacapelli provvisti di contrassegno che ne certifichi l'uso in sicurezza;
- g)* non possono detenere materiale cartaceo o film di carattere pornografico;
- h)* non possono riunirsi a gruppi nelle camere, non possono assumere, detenere e divulgare l'uso di sostanze stupefacenti di qualsiasi natura, composizione o provenienza;
- i)* è vietato fumare in tutti i locali del convitto;
- j)* è vietato detenere coltelli od altri oggetti atti ad offendere;
- k)* è vietato introdurre persone estranee in convitto. L'accesso ai locali è vietato anche agli alunni non convittori frequentanti l'istituto tranne precisa autorizzazione da parte del personale educativo o della Presidenza. A non entrare nelle stanze personali degli altri convittori previa autorizzazione di quest'ultimi e del personale educativo;
- l)* è vietato l'uso dei cellulari nelle ore di studio;
- m)* a nessuno è permessa la presenza nei locali del Convitto durante le attività scolastiche, se non per motivi di salute. I convittori che hanno necessità di accedere al convitto durante l'orario scolastico devono far riferimento alla Presidenza o al personale educativo se presente, che ne valuterà l'opportunità;
- n)* non devono tenere il volume dello stereo troppo alto;

ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

- o)* non devono alzare la voce nella conversazione;
- p)* è vietato chiudersi a chiave nella propria camera.

Art. 37 bis: Chi procura danni volontariamente, per negligenza o imprudenza a persone o cose, dovrà affrontare integralmente le spese del danno e sarà soggetto ad una eventuale sanzione in relazione alla volontarietà ed entità del danno. Se non sarà possibile individuare il responsabile, le spese saranno ripartite fra tutti i convittori o semiconvittori presenti nell'arco di tempo in cui è presumibilmente avvenuto il danno.

Art. 38: Al termine delle lezioni sia antimeridiane che pomeridiane, gli alunni devono rientrare subito in Convitto, presentandosi all' Istitutore di turno.

L'accesso e l'uscita dal Convitto deve essere registrato all'inizio di ogni settimana - od ogni qualvolta si verifica - nel rapporto giornaliero alla Presidenza, sul quale il personale educativo segnala quotidianamente l'andamento della vita convittuale.

Solo per giustificati motivi è consentito agli alunni di entrare in Convitto oltre l'inizio delle lezioni antimeridiane. Sarà loro cura in questi casi segnalare telefonicamente entro le ore 9:00 la propria presenza a mensa.

Art. 39: I convittori non possono uscire dal Convitto senza autorizzazione, neppure momentaneamente. L'autorizzazione può essere concessa solo dal personale educativo o dal Preside.

L'Istituto non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui gli alunni abbandonino il Convitto senza permesso, cosa che comporterà anche un immediato provvedimento disciplinare.

B) STUDIO E TEMPO LIBERO

Art. 40: La vita convittuale si svolge secondo un orario che proporzioni lo studio, la ricreazione e il riposo. In linea di massima tale orario, pur rimanendo flessibile per ragioni contingenti e in relazione all' orario scolastico, viene fissato come segue:

- ore 07:15 Sveglia e igiene personale;
- ore 7:15-7:50 Prima colazione;
- ore 8:00-13:00/14:00 Lezioni scolastiche;
- ore 13:00/14:00 Pranzo;
- ore 14:00/14:55 Attività ricreative;
- ore 15:00/16:55 Studio;
- ore 17:00/19:15 Tempo libero (Uscita pomeridiana e studio facoltativo);
- ore 19:30 Cena;
- ore 20:00/22:00 Attività ricreative e studio facoltativo;
- ore 22:00/22:30 Igiene personale (doccia non oltre le ore 22:00);
- ore 22:45 Riposo notturno.

E' facoltà dell'Istitutore in servizio posticipare il riposo notturno in relazione alla programmazione televisiva.



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

Art. 41: Lo studio è parte integrante e fondamentale della vita del Convitto.

Il tempo dedicato allo studio è obbligatorio per tutti, e deve essere, per quanto possibile, proporzionato alle esigenze scolastiche e al profitto degli alunni.

Durante lo studio gli alunni saranno divisi in gruppi, secondo la distribuzione degli alunni nelle varie classi e il loro orario definitivo di lezione, tenendo altresì presente la classe frequentata, l'età ed il tipo di servizio - Convitto o semiconvitto - prescelto. Ogni gruppo sarà affidato alla guida e consulenza degli educatori, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio degli Istitutori.

Lo studio deve sempre svolgersi con la diligenza e la concentrazione necessaria, quindi in silenzio ed evitando di disturbarsi a vicenda. L'orario di studio deve essere rispettato integralmente e non è ammissibile giungere in ritardo, così come non è permesso assentarsi od uscire, salvo esplicita autorizzazione dell'Istitutore di riferimento. Gli alunni meritevoli potranno usufruire di tempo libero anche durante le ore di studio, previa autorizzazione degli Educatori.

Art. 42: Sono previsti dei momenti giornalieri di tempo libero e ricreazione che i convittori potranno utilizzare secondo i criteri generali previsti dal presente regolamento, usufruendo in particolare della sala di ricreazione e della sala TV e degli impianti sportivi disponibili all'interno dell'istituto. Anche in tali periodi gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto ed educato.

Art. 43: Durante il tempo libero i convittori potranno uscire dal Convitto facendone richiesta all'Istitutore di turno, ma solo se in possesso dell'autorizzazione rilasciata dai genitori, con la firma autentica, con la quale la direzione è esonerata da ogni responsabilità relativa a tale uscita.

I convittori che non abbiano la suddetta autorizzazione potranno uscire solo se accompagnati dal personale educativo o da un familiare; e potranno rientrare in famiglia solo se accompagnati dai genitori o da persona autorizzata dai genitori.

Nel rapporto giornaliero alla presidenza è prevista una sezione in cui gli alunni richiedono il permesso di uscire, indicandone i motivi. Tale permesso può essere negato dagli Istitutori in difetto di buona condotta, diligenza e profitto negli studi.

Il mancato rispetto degli orari previsti per la cosiddetta libera uscita comporta la sospensione della stessa.

Gli alunni, previa autorizzazione, possono inoltre partecipare a gare sportive, convegni, spettacoli cinematografici e teatrali, ecc. sempre che ciò sia compatibile con gli impegni di studio.

Art. 44: Il Collegio degli Istitutori propone al Preside, nell'ambito del piano delle attività, l'eventuale organizzazione, secondo le norme vigenti, di gite a scopo educativo riservate ai convittori e/o semiconvittori, o, se ne ricorrono le condizioni, l'eventuale aggregazione ad un viaggio d'istruzione organizzato dalla scuola.

Eventuali scambi con altri convitti sul territorio nazionale non comporteranno a carico dei convittori alcuna spesa relativa all'alloggio e al vitto.

C) PERMESSI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Art. 45: Su esplicita e motivata richiesta dei genitori, i convittori possono rientrare in famiglia durante la settimana, purché ciò sia compatibile con gli impegni scolastici e gli alunni si impegnino, di norma, a rientrare il giorno seguente in tempo per la frequenza delle lezioni scolastiche.

Tale permesso, subordinato comunque, come ogni altra richiesta alla discrezione del Preside, sentiti gli Istitutori, può essere chiesto in via permanente per tutta la durata dell'anno scolastico.



ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

La Presidenza e gli educatori possono revocare i permessi d'uscita richiesti dai genitori dei convittori per motivi di ordine disciplinare.

Art. 46: Il convittore presente in Convitto non può fare assenza dalle lezioni, se non per grave e giustificato motivo che dovrà essere esaminato ed esplicitamente autorizzato dagli Educatori. Le assenze dalle lezioni dovranno essere giustificate sull'apposito libretto dall'Istitutore che le ha autorizzate o dai genitori, secondo che il giovane abbia fatto l'assenza durante la permanenza in Convitto o in famiglia.

D) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 47: Agli alunni che non osservino le norme del presente regolamento o che vengano meno ai propri doveri o comunque offendano le regole della comune convivenza saranno inflitti, secondo la gravità della mancanza, i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a)* avvertimento verbale;
- b)* avvertimento scritto sul rapporto giornaliero alla presidenza; *c)* sospensione della libera uscita e di ogni altra attività esterna ; *d)* avvertimento scritto con comunicazione alla famiglia;
- e)* sospensione dal Convitto;
- f)* espulsione dal Convitto.

Prima dell'irrogazione di tali provvedimenti l'alunno può presentare ogni giustificazione a suo discarico.

Le punizioni di cui alle lettere *a) b) c) d)* sono comminate direttamente dal personale Educativo, quella relativa alla lettera *e)* dal Preside, su richiesta di uno o più Istitutori.

La punizione di cui alla lettera *f)* è comminata dal Consiglio di Disciplina, su proposta del Preside o degli Istitutori. Tale consiglio è composto dal Preside, da due Istitutori, fra cui il Coordinatore, da un Professore facente parte del Consiglio di Classe cui appartiene l'alunno e da un rappresentante dei Convittori medesimi. L'espulsione dal Convitto non comporta la restituzione della retta pagata.

Art. 48: Gli alunni che fossero stati sospesi dalla scuola, come quelli sospesi dal Convitto, dovranno rientrare in famiglia durante tale periodo. Nel secondo caso non sono esonerati dalla frequenza delle lezioni scolastiche.

VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 49: I convittori anche maggiorenni che intendono far uso di propri mezzi di trasporto, devono essere autorizzati per iscritto dai genitori; in caso contrario l'alunno sarà privato dell'uso del mezzo per tutto il periodo della sua permanenza in Convitto. L'uso di tali mezzi è consentito esclusivamente ai possessori.

L'Istituto non risponde di nessun danno arrecato da detti mezzi, anche se si verificasse nell'ambito dell'Istituto stesso.

ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA

Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" - Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino"
via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino - tel. 0825-1643323-(24)-(25)-(26) fax 0825-1643322
mail: avis028006@istruzione.it - pec: avis028006@pec.istruzione.it

Convitto Annesso

Art. 50: Durante la permanenza in Convitto gli alunni potranno partecipare, al di fuori dell'orario delle lezioni e sotto la responsabilità degli insegnanti interessati, a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche della scuola, sempre che ne siano stati preventivamente informati gli Istitutori.

Art. 51: In caso di sciopero del personale il Capo di Istituto, valuta la possibile entità della riduzione dei servizi, è tenuto a comunicare tempestivamente alle famiglie le prevedibili modalità di funzionamento delle istituzioni educative. In ogni caso, in base alle norme vigenti, sono prestazioni indispensabili da assicurare, pur se in forma minima, in caso di sciopero, i servizi di cucina e mensa e la vigilanza, anche notturna sugli allievi.

Art. 52: L'entrata in Convitto dell'allievo implica conoscenza ed accettazione del presente regolamento, le cui norme sono implicitamente abrogate da eventuali innovazioni legislative contrastanti. Per quanto non contemplato in questo regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 53: Il Consiglio di Istituto approva il presente regolamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti. La stessa maggioranza è richiesta per eventuali aggiunte e modifiche future, sentito il parere dell'Istitutore eletto in tale organo.

Art. 54: Il presente regolamento è parte integrante della carta dei servizi dell'Istituto.

Avellino, 14 settembre 2017



il dirigente scolastico

ing. Pietro Caterini